

DANIELA  
ANTONIETTI\*

## La formazione formatori dei CFP attuata dalla Federazione CNOS-FAP

*Ritenendo che la formazione del proprio personale sia essenziale, in particolare modo in questo periodo di grandi mutamenti del sistema di FP, anche in questo anno la Sede Nazionale della Federazione CNOS-FAP ha organizzato interventi mirati per la formazione dei formatori. L'articolo presenta una panoramica sulle azioni svolte, con gli obiettivi proposti e i contenuti trasmessi, concludendo con una valutazione di impatto e di gradimento.*

### 1. PANORAMA SULLE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO REALIZZATE NELL'ANNO 2001-2002

Il CNOS-FAP, fedele alla sua attenzione e cura per la formazione del proprio personale, come ogni anno, anche nel luglio scorso ha organizzato corsi per l'aggiornamento dei formatori dei Centri di Formazione Professionale della Federazione.

Come sempre, i corsi riguardano sia le "aree tecnico-professionali" (corsi che mirano all'aggiornamento dei formatori di materie tecniche nei diversi settori: meccanico, grafico, elettrico, informatico), sia la "area metodologica didattica" (corsi rivolti a tutti i formatori, con particolare attenzione a quanti si occupano dei saperi di base, che mirano al potenziamento e arricchimento di competenze didattiche, metodologiche, psico-pedagogiche ed educative).

Accanto alle proposte rivolte ai formatori, è stato organizzato anche un corso (che si svolgerà nel prossimo novembre) indirizzato all'aggiornamento del personale direttivo e mirerà a fare il punto su diversi temi di attualità che riguardano la formazione professionale e a socializzare le proposte di programmazione, per l'anno 2002-2003, avanzate dalla Sede Nazionale del CNOS-FAP.

\* Sede Nazionale CNOS-FAP

Tutti i corsi sono residenziali e hanno una durata di 36 ore, distribuite nell'arco di una settimana (dal lunedì al venerdì).

La novità di quest'anno è stata l'attivazione di un corso di formazione a distanza, rivolto ai formatori neo assunti, indirizzato a introdurre i partecipanti alla *mission* dell'ente e a incrementare la loro conoscenza di alcuni concetti pedagogico-didattici di base. Il corso ha previsto una giornata seminariale di avvio del progetto, la *formazione on line* per un totale di 30 ore e un nuovo seminario in presenza per concludere l'attività e stilare una prima valutazione di quanto realizzato.

Il programma dell'anno formativo 2001/2002 ha previsto le proposte formative descritte di seguito e schematizzate nella tavola 1.

## 2. LE SINGOLE PROPOSTE FORMATIVE DELL'ANNO 2001/2002

Nell'anno formativo 2001/2002, sono stati organizzati 11 corsi di aggiornamento (cfr. tav. 1): 5 relativi ai settori professionali (aree: meccanica, meccanica d'auto, elettrica, informatica, grafica); 5 relativi ad aspetti "metodologici-didattici" (come detto, si tratta di corsi che mirano all'aggiornamento in ambito educativo, metodologico, didattico, psico-pedagogico); 1 rivolto al personale direttivo.

Di seguito, elenchiamo i diversi corsi, specificando i principali obiettivi e contenuti di ciascuno.

Tav. 1 – *Proposte formative anno 2001/2002*

TITOLO	DOCENTE/I
Personalizzare e automatizzare le procedure di modellazione solida	Ing. M. BOLZON Ing. M. SAMBO
Processi di diagnosi elettronica dell'autoveicolo	Dott. C. CENDALI (coord. corso) C. UBEZIO - G. VACCHINI Motor DATA (supporto tecnico)
Logiche programmabili, i sistemi di comunicazione fieldbus e la variazione elettronica della velocità	Esperti della Schneider S.p.A. di Torino
Workflow automation per la pre-stampa, il publishing elettronico e l'e-business	Dott. G. CIPRIANI
Web engineering. Sistemista nelle tecnologie web	Docenti universitari ed esperti del settore
La formazione oltre l'aula	Dott.ssa F. ISOLA
Promozione di un centro risorse per l'apprendimento	Prof. D. NICOLI (coord. corso)
Il rapporto educativo con l'adolescente secondo la prospettiva preventivo-promozionale	Dott. M. BECCU
Educazione all'interculturalità e ruolo del "mediatore culturale"	Esperti del VIS e docenti universitari
La formazione iniziale per formatori di recente assunzione nell'area della missione del CNOS-FAP	Dott. G. TACCONI e tutor on line
Attività di formazione residenziale per il personale direttivo	Esponenti e consulenti della Sede Nazionale del CNOS-FAP

## **2.1. Corso: "Personalizzare e automatizzare le procedure di modellazione solida"**

Il corso, destinato a coordinatori e formatori dei CFP del settore meccanico, costituisce il secondo modulo di un percorso in 3 moduli: il primo, "Modellazione solida a supporto della progettazione meccanica e della didattica", è stato svolto nell'anno 2001; il terzo, "L'integrazione tra il sistema CAD 3D e gli applicativi per il design, la verifica, la produzione e la gestione del prodotto", si svolgerà nell'anno 2003.

Il modulo realizzato quest'anno ha previsto una fase di formazione preliminare a distanza (*on line*) della durata di 16 ore.

*Obiettivi del corso residenziale:*

- 1) Apprendimento di linee guida a partire dalle conoscenze di base della modellazione solida
- 2) Apprendimenti circa l'automatizzazione della progettazione 3D, programmazione Visual Basic per la generazione dinamica dei modelli e della messa in tavola (cenni)
- 3) Personalizzazione dei modelli delle parti, assiemi e messa in tavola
- 4) Acquisizione di metodologie e strumenti per sviluppare il lavoro di progettazione in *team*

*Contenuti del corso residenziale:*

- 1) Creazione avanzata delle parti
- 2) Gestione avanzata degli assiemi
- 3) Creazione dei modelli
- 4) Gestione e personalizzazione avanzata delle tavole bidimensionali

## **2.2. Corso: "Processi di diagnosi elettronica dell'autoveicolo"**

Il corso era destinato a formatori dell'area meccanica.

*Obiettivi del corso residenziale:*

Sviluppare e migliorare le conoscenze e le competenze degli operatori del settore meccanico in ordine alle metodologie e tecnologie didattiche relative ai processi di diagnosi elettronica dell'autoveicolo.

*Contenuti del corso residenziale:*

- 1) E.O.B.D. (European on Board Diagnostic)
- 2) Sistemi antinquinamento
- 3) Sonde lambda planari
- 4) E.G.R. (Exhaust Gas Recirculation)
- 5) Diagnosi dell'impianto e verifica dei componenti
- 6) Condizionamenti e climatizzatori
- 7) Richiami di fisica
- 8) I refrigeranti
- 9) Componenti dell'impianto
- 10) Vuotatura e carica di un sistema refrigerante

### **2.3. Corso: “Logiche programmabili, i sistemi di comunicazione fieldbus e la variazione elettronica della velocità”**

Il corso, rivolto ai formatori del settore elettrico, ha previsto una fase di formazione a distanza (*on line*), volta a uniformare le conoscenze di base dei futuri partecipanti alla fase residenziale. La formazione previa a distanza ha avuto come oggetto i controllori a logica programmabile TSX e si è articolata in 4 corsi: 1) Conoscenza del PLC TSX Micro; 2) Uso del software di programmazione PL7 Micro; 3) La programmazione del TSX Micro; 4) Le applicazioni col TSX Micro.

*Obiettivi del corso residenziale:*

- 1) Conoscere alcuni presupposti teorici relativi all'automazione industriale gestita da PLC secondo il sistema Bus
- 2) Conoscere e saper applicare le tecniche dei vari standard di comunicazione nel settore specifico Field-Bus
- 3) Effettuare delle scelte tecniche nel campo della variazione di velocità dei motori elettrici e utilizzare i variatori elettronici di velocità

*Contenuti del corso residenziale:*

- 1) I vari standard di comunicazione nel settore Field-Bus
- 2) I principali tipi di “Bus in campo”
- 3) Il Bus AS.i: caratteristiche tecniche ed esempi di applicazione
- 4) World Fip-Interbus
- 5) Richiami sui concetti di base sulla variazione di velocità dei motori elettrici e settori di applicazione
- 6) Tecnologia e costituzione del variatore; utilizzo del terminale di programmazione e dello SW PC; analisi di un'eventuale disfunzione causata da anomalie diverse
- 7) Metodo di diagnostica; controlli periodici

### **2.4. Corso: “Workflow automation per la pre-stampa, il publishing elettronico e l'e-business”**

Il corso, destinato a formatori del settore grafico, prevedeva il possesso di una buona conoscenza del pre – press in generale e una sufficiente conoscenza dei programmi per cross – media e dell'automazione del workflow.

Il programma è stato distribuito su tre parti teoriche (di diversa durata) e una parte operativa (della durata di 6 ore) finalizzata alla dimostrazione di alcune applicazioni dell'e-business al flusso di lavoro per la realizzazione di prodotti stampati, e di alcune applicazioni di Cross-media publishing.

*Obiettivi del corso residenziale:*

- 1) Fornire un aggiornato “stato dell'arte” relativo alle tecnologie di workflow automation applicate alla fase di pre stampa, individuando i trend di mercato emergenti e le tecnologie che li interessano con particolare riferimento a quelle che hanno maggiore impatto sulle meto-

dologie operative e sulle modalità di gestione dei contenuti delle pagine a stampa.

- 2) Fornire o rafforzare, consolidare le conoscenze tecniche fondamentali relative alle tecnologie di base utilizzate per offrire servizi di publishing di tipo cross-media. Definire un chiaro quadro tecnico di riferimento teorico relativo alle tecnologie utilizzate per offrire servizi di publishing di tipo cross-media.
- 3) Fornire un quadro generale di riferimento delle svariate tipologie di applicazioni e sistemi disponibili/utilizzati per il settore dell'E-Business e del publishing elettronico complementare a quello del settore della stampa, al fine di assicurare ai partecipanti i necessari elementi di conoscenza/informazione relativi alle tecnologie ed al mercato del cross-media publishing.
- 4) Rendere il partecipante in grado di colloquiare, interagire, relazionarsi con tecnici ed esperti del settore parlando con cognizione di causa, utilizzando una terminologia corretta derivata da una conoscenza sistematica, anche se non approfondita, degli aspetti tecnologici relativi ai sistemi su citati.

#### *Contenuti del corso residenziale:*

##### A) Parte prima (durata: 16 ore)

Analisi delle più significative tendenze emergenti per le tecnologie di prestampa dedicate alla gestione del flusso di lavoro digitale, con particolare riferimento alle soluzioni per il workflow automation che hanno maggiore impatto sulle metodologie operative e sulle modalità di gestione dei contenuti delle pagine a stampa.

##### B) Parte seconda (durata: 4 ore)

L'impatto dell'E-Business e del Cross-media Publishing sul settore della stampa. Come le tecnologie e le pratiche dell'E-Business e le applicazioni di Cross-media Publishing influenzano le tecnologie e le metodologie operative utilizzate dall'azienda grafica per le fasi di pre-stampa e stampa.

##### C) Parte terza (durata: 10 ore)

Panoramica delle applicazioni di E-Business e delle applicazioni di Publishing complementari a quelle del settore della stampa - Web Publishing, Cross-media Publishing, ecc.

Classificazione generale commentata delle applicazioni e dei sistemi che si riconducono al vasto universo dell'E-Business (sia B2B che B2C) e del Publishing elettronico basato su Internet e sul Web.

## **2.5. Corso: "Web engineering. Sistemista nelle tecnologie Web"**

La proposta mira a diffondere in tutta la Federazione, almeno a livello regionale, esperti per la gestione di tecnologie legate al Web, uno specialista di sistema in ambiente Web.

Lo specialista di sistema in ambiente Web sarà in grado di operare, nel

CFP, al servizio degli utenti e dell'organizzazione nella pianificazione e nella evoluzione dei sistemi *server* di sviluppo e di produzione orientati alla tecnologia Internet per la pubblicazione di informazioni e per l'esecuzione di applicazioni di tipo Internet/Intranet.

*Obiettivi del corso residenziale:*

Fornire informazioni ed orientamenti sulle potenzialità di soluzioni e tecnologie offerte dal mondo Linux ed OpenSource per fornire servizi Internet/Intranet: al termine del corso, il partecipante conoscerà le peculiarità e le funzioni principali del sistema operativo Linux e dei più diffusi pacchetti applicativi ad esso associati per la gestione di servizi quali posta elettronica e Web, interfacciati con database SQL, nonché le problematiche relative alla loro sicurezza e manutenzione.

*Contenuti essenziali del corso residenziale:*

- 1) Installare Linux
- 2) Installare Apache Web server
- 3) Installare MySql
- 4) Installare il motore PHP

## **2.6. Corso: "La formazione oltre l'aula"**

Il corso era destinato a tutti i formatori interessati, in particolare a quanti svolgono il ruolo di *tutor*.

*Obiettivi del corso residenziale:*

- 1) Conoscere la normativa sulle forme dell'alternanza (*stage*, tirocini, ecc.)
- 2) Progettare forme di alternanza (*stage*, tirocini, ecc.)
- 3) Gestire forme di alternanza (*stage*, tirocini, ecc.)
- 4) Valutare forme di alternanza (*stage*, tirocini, ecc.)

*Contenuti del corso residenziale:*

- 1) Alternanza formativa: finalità, forme, modalità (formazione in alternanza, il tirocinio ex DM 142, apprendistato, esperienze all'estero)
- 2) I tirocini come strumento formativo: contesto normativo e variabili progettuali (attori e interazioni, strumenti, ruolo del CFP, ruolo delle aziende, aspetti organizzativi)
- 3) Lo *stage*: il tirocinio nel processo di formazione corsuale (rapporti con la formazione d'aula e pratica, funzione e posizionamento, i diversi *target*)
- 4) Il tirocinio ex DM 142: strumenti di ingresso nel mercato del lavoro (finalità formative, orientative e di inserimento) rispetto ai diversi *target* e ai vari soggetti coinvolti (CFP, aziende, altre strutture quali scuole, centri per l'impiego, ecc.)
- 5) Progettare forme di alternanza: tirocini formativi, *stage* corsuali, ecc.
- 6) Valutare un tirocinio formativo: modalità, strumenti, attori e interazioni in relazione a fasi, utenti e aziende
- 7) Le buone prassi.

## 2.7. Corso: “Promozione di un centro risorse permanente per l'apprendimento”

L'Associazione CNOS-FAP della Regione Piemonte, nell'anno 2001, ha avviato un'esperienza riconducibile all'idea di un *centro risorse educative per l'apprendimento (CREA)*. Gruppi di lavoro avevano iniziato a comporre unità didattiche strutturate per aree (saperi di base, competenze professionali e capacità personali), basate sulla prospettiva della personalizzazione dei processi formativi che mettevano a disposizione del formatore strumenti che arricchivano la propria azione didattica frontale d'aula (destinatario del materiale didattico poteva essere anche un piccolo gruppo coordinato, su richiesta, da un formatore, o un singolo allievo direttamente o in formazione a distanza). A livello di risorse strumentali, l'Associazione regionale aveva creato anche una *apposita piattaforma informatica per l'apprendimento*, idonea a fornire strumenti didattici agli utenti, opportunità per creare condizioni di collaborazione *on-line* tra allievi (forum, bacheca, posta elettronica, ecc.), e fonte di strumenti per il docente per monitorare l'attività e intervenire dove necessario.

L'esperienza analizzata è sembrata una “prassi trasferibile” ad un raggio superiore alla singola regione. La Sede Nazionale del CNOS-FAP ha perciò promosso un apposito progetto esteso a tutta la Federazione che si è concretizzato nella proposta formativa in oggetto.

Il corso, dopo una premessa che mirava a portare a conoscenza dei partecipanti il progetto generale, ha assunto un carattere “laboratoriale”: i partecipanti, sulla base delle discipline insegnate, si sono divisi in gruppi di lavoro e hanno collaborato alla produzione di strumenti e materiali organizzati in unità didattiche.

### *Requisiti per l'iscrizione al corso*

La proposta era indirizzata in particolar modo ai formatori impegnati in corsi nell'ambito dell'obbligo formativo, specie nell'area dei saperi di base e delle competenze comuni.

L'iscrizione al corso, comunque, non prevedeva particolari requisiti, eccetto la “*disponibilità a collaborare nella produzione di materiali didattici*”, secondo una metodologia condivisa durante il corso.

### *Obiettivi del corso residenziale:*

- 1) Abilitare i formatori alla metodica dell'autoformazione e all'accesso al CREA;
- 2) Confrontarsi con sussidi didattici già elaborati e sperimentati attinti da una piattaforma informatica dedicata;
- 3) Organizzare il materiale raccolto e/o prodotto dal formatore nel proprio CFP secondo uno standard generale unitario e condiviso, distinto per livelli (di base, intermedio, specialistico);
- 4) Abilitare il corsista all'uso e all'applicazione dei sussidi cartacei e multimediali nei propri CFP, accedendo anche al CREA, mediante:
  - a) attività di autoapprendimento a supporto della didattica d'aula (didattica attiva)

- b) attività di autoapprendimento ulteriore rispetto alla didattica dell'aula
  - c) modalità di apprendimento sostitutive della didattica d'aula (anche se non completamente) con apprendimento multimediale interattivo
- 5) Impostare una modalità operativa per alimentare il CREA mediante la raccolta e/o la produzione di unità formative, piani di lezioni, ecc. coerenti soprattutto con il progetto della formazione professionale (con priorità della formazione professionale iniziale);
  - 6) Impostare una modalità operativa per costituire comunità di studio, di elaborazione e di validazione dei prodotti, a livello nazionale, per animare e incrementare il CREA.

*Risultati attesi dal corso residenziale:*

- 1) Adeguamento o realizzazione di unità formative, piani di lezioni, ecc. secondo la metodologia del CREA.
- 2) Avvio dell'uso didattico del portale [www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it) per il CREA
- 3) Organizzazione dei gruppi di lavoro (appartenenti ai settori professionali) per l'animazione del portale e la promozione del CREA.

## **2.8. Corso: "Il rapporto educativo con l'adolescente secondo la prospettiva preventivo-promozionale"**

Il corso rappresentava il primo modulo di un percorso in 3 moduli: il secondo, *"L'approccio al singolo nella prassi della formazione professionale"*, si svolgerà nel luglio 2003; il terzo, *"L'approccio al gruppo nella prassi della formazione professionale"*, si svolgerà nel luglio 2004.

I partecipanti al primo modulo erano stati invitati a impegnarsi a proseguire per l'intero percorso formativo.

*Obiettivi del corso residenziale:*

- 1) Conoscere gli aspetti peculiari dell'approccio preventivo-promozionale
- 2) Caratterizzare l'adolescenza come "periodo di coping (fronteggiamento)"
- 3) Conoscere i principali fattori di rischio e di protezione in adolescenza

*Contenuti del corso residenziale:*

- 1) L'approccio preventivo-promozionale
- 2) L'adolescenza nella prospettiva del coping
- 3) I fattori di rischio e di protezione a livello personale e socio-ambientale (famiglia, scuola, gruppo dei pari)

A titolo indicativo si esemplificano gli obiettivi e i contenuti dei moduli successivi:

### **A) Secondo modulo (luglio 2003)**

*"L'approccio al singolo nella prassi della formazione professionale"*

*Obiettivi:*

- 1) Discriminare le forme di intervento educativo efficaci e non efficaci
- 2) Affinare le proprie abilità comunicative
- 3) Rispondere con efficacia a situazioni di difficoltà

*Contenuti:*

- 1) Fattori facilitanti e ostacolanti il rapporto educativo
- 2) La comunicazione con l'adolescente
- 3) La relazione di aiuto con l'adolescente

B) Terzo modulo (luglio 2004)

*"L'approccio al gruppo nella prassi della formazione professionale"*

*Obiettivi:*

- 1) Conoscere i principali programmi preventivo-promozionali indirizzati agli adolescenti
- 2) Sperimentare un programma per il potenziamento delle *life skills*

*Contenuti:*

- 1) La promozione delle strategie di *coping* e delle *life skills* in adolescenza: analisi dell'esistente
- 2) Descrizione di un programma intervento per il potenziamento delle *life skills* in adolescenza

**2.9. Corso: "Educazione all'interculturalità e ruolo del 'mediatore culturale'"**

Il corso, tenuto da esperti del VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo), visto l'aumento crescente del numero di allievi provenienti da Paesi stranieri nei nostri CFP, mirava a introdurre il tema dell' "interculturalità".

*Obiettivi del corso residenziale:*

- 1) Fornire un quadro generale sullo squilibrio Nord - Sud del mondo
- 2) Illustrare il concetto e il significato dell'interculturalità
- 3) Educare all'accoglienza e all'ascolto
- 4) Riflettere sul concetto individuale e culturale di identità
- 5) Riflettere sul "diverso"
- 6) Illustrare il ruolo del "mediatore culturale"
- 7) Fornire alcuni elementi di base di "italiano come seconda lingua"
- 8) Produrre un dossier sull'interculturalità
- 9) Contribuire alla collaborazione tra gli operatori del CNOS-FAP e il VIS per la valorizzazione dei servizi offerti sul tema della interculturalità ([www.volint.it](http://www.volint.it))

*Contenuti del corso residenziale:*

- 1) Rapporti Nord - Sud, globalizzazione, economia internazionale; concetto di sviluppo; immigrazione
- 2) Rapporti tra culture, educazione interculturale, educazione all'ascolto, pratiche di accoglienza, una scuola per tante culture
- 3) Tecniche di animazione nella didattica interculturale
- 4) Analisi dei pregiudizi e degli stereotipi nell'immaginario collettivo sul "diverso"
- 5) La mediazione culturale
- 6) Italiano come seconda lingua.

## **2.10. Corso: “La formazione iniziale per formatori di recente assunzione nell’area della missione del CNOS-FAP”**

La Sede Nazionale del CNOS-FAP, da sempre impegnata nella formazione dei formatori, ha progettato una nuova iniziativa denominata “Insieme per un nuovo progetto di formazione”.

L’iniziativa vuole rispondere ad una specifica esigenza emersa in questi anni all’interno della Federazione: garantire un servizio formativo nell’area della missione del CNOS-FAP, più in particolare, nelle dimensioni valoriali, pedagogiche e metodologico-didattiche, che sono alla base di ogni azione formativa attenta al bene della persona e che sono l’espressione più vitale della tradizione salesiana, fondata sul sistema preventivo di don Bosco.

La proposta, rivolta a tutti i formatori, sarà utile soprattutto per coloro che per la prima volta – e sono ormai numerosi – operano nelle comunità formative dei Centri di formazione professionale del CNOS-FAP.

Si tratta di un “primo servizio” di accompagnamento, soprattutto nella fase di ingresso di un formatore nella comunità educativa del Centro di formazione professionale, un servizio che sarà naturalmente integrato successivamente da altre opportunità di formazione promosse dall’Ente, quali la formazione residenziale continua, i seminari di aggiornamento, l’accesso al centro risorse educative per l’apprendimento, ecc., che agiscono maggiormente sul versante della “manutenzione” della professionalità del formatore.

Il progetto era articolato in moduli di formazione a distanza, organizzati attorno a 6 aree tematiche, e ha previsto due giornate formative in presenza, una all’avvio e una a conclusione del corso.

*Moduli della formazione a distanza:*

- 1) Area tematica 1: *“Mappe, territori e culture”*
  - Modulo 1: “Bussole e paradigmi”
  - Modulo 2: “Una comunità che si educa. La formazione professionale salesiana e i suoi protagonisti”
  - Modulo 3: “Il carisma educativo salesiano oggi. Coordinate di fondo”
- 2) Area tematica 2: *“I vissuti emotivi dei formatori e degli utenti nella FP che cambia”*
  - Modulo 1: “Le difese personali di fronte al cambiamento e alle responsabilità”
  - Modulo 2: “Il formatore tra passività ed eroismo professionale: una lettura critica”
  - Modulo 3: “La gestione dei conflitti”
- 3) Area tematica 3: *“La gestione dell’aula come azione preventiva”*
  - Modulo 1: “Un vocabolario minimo”
  - Modulo 2: “L’ascolto attivo”
  - Modulo 3: “La comunicazione assertiva”
- 4) Area tematica 4: *“La progettazione formativa”*
  - Modulo 1: “Progettare nella formazione”
  - Modulo 2: “Modelli di progettazione”
  - Modulo 3: “Nuove tecnologie e didattica”

- 5) Area tematica 5: "L'orientamento nella formazione professionale"
  - Modulo 1: "Crescita personale e orientamento"
  - Modulo 2: "Apprendimenti e orientamento"
  - Modulo 3: "Lavoro e autorealizzazione"
- 6) Area tematica 6: "*Cultura organizzativa e processi di self empowerment*"
  - Modulo 1: "Organizzazione e soggettività"
  - Modulo 2: "Soggettività e organizzazione"
  - Modulo 3: "L'auto-sviluppo nelle organizzazioni"

### **2.11. Corso: "Attività residenziale di formazione per il personale direttivo"**

La proposta formativa rivolta ai Direttori e alle figure dello staff direttivo dei Centri di formazione del CNOS-FAP, che si svolgerà nel novembre prossimo, sarà gestita da esponenti e consulenti della Sede Nazionale del CNOS-FAP.

Quest'anno, verranno affrontate le seguenti tematiche.

- 1) Contatto collettivo nazionale del lavoro (CCNL) e normativa generale
  - a) Panoramica generale
  - b) Organizzazione generale del CFP secondo il CCNL
- 2) Organizzazione: sede formativa e sede orientativa
  - a) Le figure professionali nel CCNL
  - b) L'organizzazione del CFP: accreditamento interno, esterno e certificazione qualità
  - c) Figure professionali e organizzazione del CFP della Federazione: i risultati della ricerca realizzata dalla Sede Nazionale del CNOS-FAP
  - d) Sede orientativa: proposta operativa della Sede Nazionale del CNOS-FAP
- 3) La formazione dei formatori alla luce del CCNL e dell'accreditamento
  - a) Proposte:
    - Un progetto organico: "Catalogo della formazione per i formatori"
    - La FAD per l'area pedagogica: l'esperienza conclusa e la prosecuzione del servizio
    - Corso di alta formazione (in collaborazione con l'Isfol): "Management dei servizi di formazione e di orientamento"
    - Le attività residenziali di formazione formatori svolte e future
    - Ulteriore corso residenziale per il personale direttivo sul tema: "La gestione delle risorse umane. Aspetti relazionali, giuridici e amministrativi"
  - b) Presentazione del protocollo d'intesa tra CNOS-FAP e BTicino: le prime proposte
- 4) Obbligo formativo e sperimentazione del "sistema di istruzione e formazione" secondo la riforma Moratti
  - a) La diffusione del progetto sull'obbligo formativo nella Federazione CNOS-FAP

- b) Lo scenario della FP: apprendistato, formazione superiore (IFTS), formazione continua, riforma Moratti
  - c) La sperimentazione nelle Regioni: il quadro istituzionale, la situazione, le prospettive
- 5) Strategie e scelte operative del CNOS-FAP sui temi affrontati

### 3. VALUTAZIONE DEI CORSI REALIZZATI

Al termine di ciascuno dei corsi realizzati (fatta eccezione per il corso nel settore grafico e il corso in formazione a distanza), i partecipanti sono stati invitati a compilare un questionario (appositamente elaborato) volto a rilevare il loro gradimento.

Il questionario è articolato in due parti: la prima è composta da una serie di domande con risposte a scelta multipla – con quattro alternative – che indaga su quattro aree (1) *docenza*: valutazioni sulla didattica e sulla metodologia adottati dal docente del corso; 2) *materiale*: valutazioni sul livello di aggiornamento e di utilità dei sussidi offerti; 3) *autovalutazione*: valutazione sul proprio interesse, sulla propria motivazione e sulla propria partecipazione rispetto al corso seguito; 4) *corso*: valutazioni sulla presentazione, gestione e organizzazione della settimana residenziale di formazione); la seconda parte del questionario è formata da tre domande aperte con la richiesta di suggerimenti per rendere sempre più efficaci e funzionali l'organizzazione e la gestione dei corsi.

Per ciò che concerne la prima parte del questionario (domande a scelta multipla), l'analisi dei dati raccolti ha permesso di rilevare la piena soddisfazione dei partecipanti ai corsi svolti nell'anno 2002. Globalmente, dall'88 al 98% (a seconda dei corsi) delle risposte dei formatori ha espresso una valutazione buona o soddisfacente rispetto al corso seguito.

In particolare, rispetto alle 4 aree indagate (docenza, materiali, autovalutazione, corso), si è rilevato quanto segue:

1) i *docenti* hanno ricevuto dall'83 al 100% dei consensi;  
2) il *materiale* offerto è stato valutato tra l'81 e il 100% delle risposte come utile per seguire il corso, e tra il 91 e il 100% come aggiornato e generalmente soddisfacente;

3) rispetto all'*autovalutazione*, i corsisti hanno fornito risposte che indicano interesse e motivazione pieni e soddisfacenti (tra il 91 e il 100% dei consensi) ed esprimono una partecipazione attiva realizzata con soddisfazione (tra l'84 e il 100% delle risposte);

4) per quanto concerne la quarta area indagata, il *corso*, si è rilevato quanto segue: riguardo all'utilità per la propria formazione personale e professionale del corso seguito, tra l'88 e il 100% delle risposte indica soddisfazione; riguardo l'organizzazione del corso (orario di lavoro, tempo libero, servizi di accoglienza e segreteria), le risposte indicano soddisfazione tra l'88 e il 100% dei casi.

Per ciò che concerne la seconda parte del questionario (domande

aperte), a uno sguardo di insieme, quello che ci sembra di poter concludere è che emergono un profondo interesse e un'elevata motivazione per i corsi e la possibilità di formazione e aggiornamento che questi offrono. I partecipanti esprimono apprezzamento (anche se a vari livelli) per l'esperienza realizzata, suggeriscono titoli per nuovi corsi, chiedono approfondimenti di quanto realizzato e sono interessati a incrementare l'esperienza apprenditiva proponendo interventi anche durante l'anno formativo (suggerendo l'utilizzo della formazione a distanza).

Questi risultati, non fanno che incrementare la fiducia del CNOS-FAP nell'importanza della formazione dei formatori, rinforzano la decisione di lavorare per continuare sulla linea intrapresa e gratificano gli sforzi fin qui compiuti.